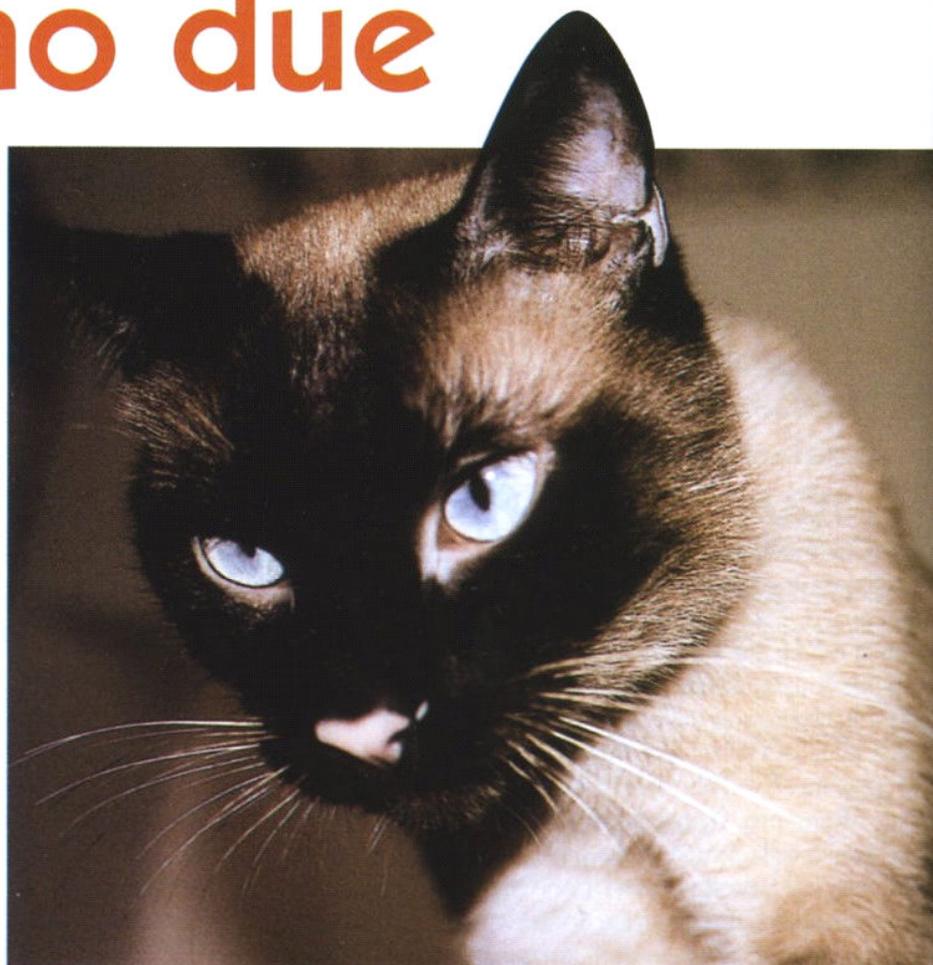


Dino: sette vite

...meno due

Wow, che belli i colori del mondo, inebrianti questi odori nuovi! Finalmente all'aria aperta, zampetto nel prato davanti a casa. Ho già due mesi, sono un gatto grande, pronto per scoprire la vita. Gnam! Che buon sapore l'erbetta fresca. Ehi, cos'è quella cosa che vola in modo bizzarro? Voglio proprio vederla, ora l'acchiappo con un bel salto. Peccato, l'ho mancata! Ora riprovo... Gasp! C'è un grosso cane libero che mi guarda male, abbaia e mi rincorre. Dove posso nascondermi? Presto, urge un riparo! Quell'auto in sosta fa al caso mio. Se salgo sulla ruota e mi nascondo nel motore quel cagnaccio non potrà più scovarmi. Ce l'ho fatta, che corsa! Pant... pant... ho il fiatone ma sono salvo: devo solo attendere che il mio nemico si allontani, nel frattempo schiaccerò un pisolino... tutte queste emozioni mi hanno sfinito. Ma, che cosa succede? Che rumore assordante! Aiuto! Qualcuno ha messo in moto l'auto: vedo l'asfalto scorrere. Mi immobilizzo per non finire tra gli ingranaggi. Come posso uscire da qui? Non ho scampo, devo attendere che si fermi, ma sono già due ore che sono qui dentro, tutto scomodo. Finalmente... il motore si è spento. Se miagolo forse qualcuno mi sentirà. Meowwww! Ora il cofano dell'auto si apre e vedo il cielo. Ma di chi è quel faccione sorpreso che mi guarda? Io quest'uomo grande e grosso non lo conosco! E dov'è la mia famiglia? Che ci faccio in questo autogrill sulla costa pugliese? Pfffffft, soffio e



digrigno i denti! Io sono un gatto siamese (beh, non proprio di razza...) feroce! Vedi che paura faccio? Guai a te se non mi riporti subito a casa. Però, queste due ragazze che si avvicinano sono molto più simpatiche e sanno farmi le coccole, ora quasi quasi mi metto a fare le fusa per commuoverle. Ronf, ronf. Funziona! Mi portano via, speriamo bene. Almeno stavolta il viaggio è in prima classe, sui sedili. Sprofondo nel sonno e lo stress si allontana: la brutta avventura è finita! Dove ci fermiamo l'odore del mare non c'è: sono in val Padana, in una

casa con una bella cuccia e tanta pappa. Va bé, ho capito che la mia famiglia non la rivedrò più ma qui non si sta poi così male... Mi viziano, qualche volta mi sgridano quando gioco a "morsi e graffi", però mi vogliono bene. Ora abito con il mio papà e la mia mamma adottivi al quarto piano di un condominio, in un appartamento con un bel balcone, che è la cosa che mi attira di più. So che non vogliono che salti sulla ringhiera ma ormai ho già sei mesi e loro si preoccupano troppo! Noi gatti non assomigliamo agli umani. Tanto per cominciare, noi abbiamo quattro

zampe e loro due, una bella coda (loro, poverini, ne sono sprovvisti), non abbiamo paura di cadere e, se cadiamo, atterriamo in piedi. Per di più, abbiamo sette vite (ok, io una l'ho persa nel motore ma me ne rimangono sei). Ora che i miei umani non ci sono, me ne sto appollaiato sulla ringhiera a godermi il sole quando un uccellino, all'improvviso, mi vola accanto. Con un guizzo fulmineo la mia zampa è già protratta alla ricerca della preda, ma... perdo l'equilibrio. Aiut! Mi ritrovo ad agitare le zampe nel vuoto più assoluto. Sento la coda gonfia, il pelo irto, i baffi all'insù che tagliano l'aria e io cadoooooo. Posiziono le zampe in giù e aspetto l'impatto. Sbam! Che salto gattoso, un vero sballo... da non ripetere, però! Con il cuore che pompa selvaggiamente (e un'altra vita in meno, e siamo a cinque), mi ritrovo sul balcone di un appartamento sfitto, qualche piano sotto casa mia. Ho fifa e devo nascondermi. C'è una finestra aperta, ci salto dentro e mi nascondo in un vecchio mobile entrando da una fessura scheggiata. Passa un sacco

di tempo e sento che mi chiamano. A un certo punto vedo arrivare dalla finestra una scala di ferro e due giganti vestiti di arancione, il casco in testa ed enormi stivaloni. Si avvicinano, mi accucio immobile trattenendo il respiro, Chissà cosa mi fanno se mi prendono! Improvvisamente, le ante si aprono e una vociona urla: «È qui!»! Due guantoni mi afferrano. È uno choc, tremo dalla paura brrrrr. Invece, non mi fanno niente di terribile! Mi portano giù dai miei amici umani che mi prendono in braccio e mi riempiono di coccole: «Dino, stai bene? Fortuna che esistono i pompieri!»! Sono contentissimo ma il mio sguardo azzurro li trafigge di riprovazione: «Ce ne avete messo di tempo per recuperarvi!»! Per festeggiare il mio ritrovamento, la sera, mi hanno rimpinzato dei miei croccantini preferiti. Questa brutta esperienza mi ha lasciato un ricordo: il naso rosa. Beh, che avete da sorridere? Per il forte choc, agli uomini vengono i capelli bianchi, a me si è depigmentato il naso. Ora sono un siamese più unico

Aspettiamo con impazienza le vostre belle storie, meglio se illustrate da due o tre foto o disegni. A insindacabile giudizio della redazione, le migliori verranno pubblicate e premiate con un abbonamento omaggio alla rivista per un anno (6 numeri).

Indirizzare a: **Gatto Magazine**
Rubrica Storie Belle
Presso: Sprea Editori
via Torino, 51
20063 Cernusco s/N. (Milano)

che raro. Poco tempo fa, i miei umani hanno deciso di adottare una micia, per farmi compagnia. Viene dalle foreste della Norvegia ed è un po' snob, gira per casa con la coda all'insù emettendo dei lievi trrrr trrr. Nonostante il suo pedigree, io mi diverto a mangiarle i baffi (gatta baffuta sempre piaciuta... hi hi...). Ma la sera, nel lettone, ci accuciamo sulla pancia dei nostri amici ronfando e facendo a gara con le zampe a chi fa la "pasta" migliore!

Marina Ferrari, Carpi (Mo)

